

Una vigilia di Ferragosto da dimenticare con le ormai classiche chiazze brune che sporcano l'acqua

Mare, le accuse ambientaliste

Antonella Politano e Roberto Pennestrì denunciano il perdurare del disastro

Francesco Maria Storino
PAOLA

Una vigilia di ferragosto da dimenticare. Mare sporco in diversi tratti della costa tirrenica. E adesso Antonella Politano e Roberto Pennestrì accusano. I due ambientalisti denunciano il perdurare di una situazione disastrosa. Pennestrì che è un operatore del settore balneare che da tempo si batte contro l'inquinamento: «In dodici anni non è cambiato niente. Complimenti a tutti».

Politano ha trasformato il suo dramma familiare in una carica determinante per una battaglia a favore dell'am-

biente.

Il "caso" di Antonella Politano, ricordiamo è relativo a una discarica di veleni radioattivi sotterrata a pochi metri dalla sua abitazione. La sua famiglia è stata sterminata dal cancro.

Mentre nelle aule dei Tribunali prosegue il procedimento per ottenere il risarcimento dal quelle contaminazioni nocive, la Politano dopo una attenta valutazione ha accettato l'incarico di responsabile del dipartimento ambiente in Calabria da parte del Movimento Nazionale per la Sovranità di Alemanno e Storace.

Il suo impegno sul Tirreno

cosentino è tracciato. Depurazione e bonifica del territorio.

La stagione estiva ci presenta il conto. «Ancora una volta – rileva Politano – il nostro territorio si fa trovare impreparato mettendo a nudo tutte le criticità strutturali che da anni lo affliggono dal mare sporco al turismo. La depurazione costituisce da

«Abbiamo sollecitato più volte il governatore Oliverio e l'assessore Rizzo sulla problematica»



Antonella Politano

almeno un decennio la spina nel fianco delle ultime amministrazioni che vedono diminuire, costantemente, le presenze turistiche sul territorio».

La mala depurazione. Il problema è serio e sottovalutato da tutti perché si pensa che con qualche piccolo intervento tutto si può sistemare. Così non è. «La responsabilità grava su tutti i livelli politici ed amministrativi, dalla Regione ai Comuni. Senza un sistema di depurazione efficiente non è proponibile nessun rilancio turistico della città e del comprensorio».

Il presidente Mario Oliverio e l'assessore all'Ambiente Antonella Rizzo ci fa presente Antonella Politano: «Sono stati sollecitati più volte dalla sottoscritta sul sistema depurativo. Rizzo ha anche partecipato ad un convegno organizzato in merito prima della stagione estiva. Nessuno ha saputo darmi risposte concrete e fattibili, solo promesse come al solito non mantenute».

Dal mare alla montagna il passo è breve. Quell'autentico polmone verde che è la Crocetta, e che abbraccia più comuni, ha la necessità di interventi di bonifica. «Il territorio – chiude Politano – è stato pressoché abbandonato negli anni. Martoriato da incendi e abbandoni indiscriminati di rifiuti, e amianto».

Anche ieri, purtroppo, la schiuma bruna ha sporcato il mare. Una consuetudine che neppure le inchieste sono riuscite ad eliminare. Cosa si dovrà fare per restituire la salute perduta al nostro mare? ◀



Tirreno malato. Anche ieri è comparsa l'odiosa quanto misteriosa schiuma "bruna" che ha sporcato le acque del mare